

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

REFERENDUM: SEPARAZIONE CARRIERE DEI MAGISTRATI

In vista del Referendum per la modifica costituzionale sulla Separazione delle Carriere dei Magistrati, seguiamo la collaborazione con un nostro iscritto, Franco Moretti, avvocato del Foro di Roma e presidente del “Comitato Avvocati per il NO”.

Questa legge di riforma costituzionale può a buon diritto essere chiamata “Legge Meloni-Nordio”. Infatti, è stata approvata esattamente come il Governo l’ha presentata al Parlamento, senza la possibilità di alcun dibattito. La maggioranza parlamentare non ha osato dire nulla, nemmeno chiedere di cambiare una virgola: zero, ha detto solo sì al Governo. La mancanza di dibattito ha anche impedito all’opposizione qualsiasi intervento sul testo. Il Parlamento non è l’organo di ratifica degli atti del Governo, ma l’organo che lo controlla tanto che può anche toglierli la fiducia.

La Costituzione è la norma fondamentale del nostro Stato e qualsiasi modifica si proponga deve essere sempre il risultato di una sintesi tra le varie posizioni dell’arco parlamentare. Almeno fino ad ora era stato così.

La legge Meloni-Nordio altro non è, nella sostanza, che un decreto-legge del Governo convertito senza approfondimenti, discussioni, possibilità di modifiche, espressione di una pleora di “eletti dal popolo” della maggioranza parlamentare genuflessa nei confronti del potere esecutivo. Un copione che purtroppo richiama tempi bui.

Basterebbe questo per dire NO allo stravolgimento di una Costituzione nata sul sangue e dal sangue degli italiani.

Il 2 febbraio ospiteremo alle ore 18.00 il Comitato per discutere insieme del Referendum

Per chi fosse interessato Il Comitato terrà una conferenza stampa venerdì 6 febbraio alle ore 16.00, a Palazzo Baldassini, via delle Coppelle 35. Tra gli altri, oltre A Franco Moretti, interverranno, avv. Salvo Battaglia, avv. Enrico Grosso, Dott. (Fisico) Giovanni Bachelet.

IL NOSTRO QUARTIERE

“FARMER’S MARKET” A PIAZZA DELLA BALDUINA

Il 28 gennaio 2026 è stata adottata dal Municipio XIV la deliberazione di Istituzione dei Mercati Agricoli Comunali, individuando Piazza della Balduina come sede. Dietro questo inglesismo si cela

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

un mercato agricolo a vendita diretta, in cui le aziende agricole del Lazio vendono direttamente i loro prodotti.

Grande varietà di prodotti freschi e di qualità provenienti dalle campagne laziali, con degustazioni dei prodotti in vendita. Orto-frutta, vini e aceti, olio d'oliva, formaggi e latticini, carni fresche e salumi, conserve vegetali e prodotti trasformati, uova, legumi e derivati, miele.

Nello specifico a Balduina avremo il Mercato Agricolo con una cadenza quindicinale nella seconda e quarta domenica del mese, dalle ore 6.30 alle ore 14,30, compresi i tempi di montaggio e smontaggio delle strutture mercatali coinvolte, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 6 del Regolamento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte di imprenditori agricoli. Sono previste circa 12 postazioni.

Dopo il buon successo della domenica ecologica con Campagna Amica organizzato dal Comune, pensiamo che questo genere di eventi possa seguitare a riscuotere un notevole successo fra i residenti.

È NATO IL “CIRCOLO TEMATICO POLITICHE AGRICOLE E DEL CIBO”

I Circoli Tematici sono Circoli “trasversali” che si incrociano con quelli Territoriali. Si occupano di temi specifici e proprio per la loro natura “tematica” consentono l’iscrizione e la partecipazione attiva anche a chi è già iscritto ad un Circolo territoriale, l’unica limitazione è che chi ha un incarico in un Circolo Territoriale si può iscrivere ad un Circolo Tematico ma non vi può assumere alcun incarico (Es.: chi è nel Direttivo di un Circolo Territoriale non può assumere analogo incarico in un Circolo Tematico, e viceversa).

Il 29 novembre scorso si è tenuto il congresso costitutivo del Circolo tematico: “Politiche Agricole e del Cibo”; che è stato intitolato a – Paolo Ramundo, presidente sino alla sua scomparsa della cooperativa agricola Co.Bra.Gor (sita nel nostro Municipio), e partecipe alle lotte di metà degli anni '70 per il recupero delle terre pubbliche all'attività Agricola.

Terminata rapidamente la fase organizzativa è stata lanciata, il 30 dicembre presso la sede nazionale del PD, la prima iniziativa inerente al futuro PAC (Piano Agricolo Comunitario) da cui deriveranno le risorse finanziarie e le strategie del settore. L'assemblea ha visto un'ampia partecipazione, oltre 70 persone, ma soprattutto interventi di nostri dirigenti quali Zingaretti, Laureti, Alfonsi, Ciarla e Franceschelli, nonché di tecnici ed esponenti delle principali organizzazioni; ma soprattutto si è realizzato un confronto fra idee e proposte anche contrastanti.

Dopo tale iniziativa ne sono previste altre: la prima, sul tema del cibo nella prima metà del mese di febbraio. Chi fosse interessato a questa od altre successive iniziative potrà contattare il circolo al seguente indirizzo mail: circoloagricolturaecibo@gmail.com.

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

Ci fa piacere notare che tra i promotori del Circolo tematico compare Carlo Gabrielli, nostro iscritto di lungo corso, che è entrato a far parte del Direttivo del nuovo Circolo. Il nostro municipio, come tutta Roma, ha vaste aree “agricole”. Contiamo che la nascita di questo Circolo, contribuisca ad una sempre maggiore attenzione all’agricoltura e alla cura del cibo, specie quelli di prossimità.

ROMA ED IL VERDE VERTICALE

Riportiamo di seguito un contributo di Carlo Gabrielli sull’argomento:

Il tema è estremamente attuale, la tutela delle alberature, che si ricollega sia all'articolo dell'ultimo numero di NOI CI SIAMO su “La pineta della Leopardi”, sia ad una numerosa serie di eventi negativi quali, con riferimento al nostro territorio : l'incendio di una parte del fronte di Monte Mario, l'abbattimento di diverse decine pini malati che erano sotto l'osservatorio astronomico, per assenza di cure, le proteste di varie associazioni ambientaliste per i danni apportati alle alberature durante i lavori stradali

Roma è la capitale europea con la maggior estensione di verde – 85.000 ha, comprendendo i parchi urbani, le aree agricole e le riserve naturali – e seconda dopo Oslo per percentuale del territorio a verde; questo per la cittadinanza romana costituisce un indubbio privilegio, ma come dice il detto “a grandi privilegi corrispondono grandi responsabilità”.

Purtroppo, ciò non è avvenuto soprattutto per quanto concerne le alberature: si è passati da una pericolosa assenza di cure ed interventi, al diffuso abbattimento di alberature anche storiche per motivi di “sicurezza”. Con l'attuale giunta Gualtieri si sta tornando a porre meritoriamente attenzione al verde; il percorso non è facile per il lungo mancato rispetto di leggi e del regolamento cittadino per la tutela del verde.

Ad esempio: mercoledì 28 gennaio è caduto presso via Ugo De Carolis un grosso pino, appartenente ad un condominio; la pianta, oltre una presumibile scarsa attenzione da parte del privato, si ergeva, come moltissime altre piante ad alto fusto del quartiere, a ridosso del confine e dell'edificio, in difformità sia dell'attuale regolamento del verde, ma soprattutto di un preciso articolo del codice civile che vige dal 1942. Si è mai affrontato il diffuso problema?

Anche la meritoria ripiantumazione di alberature lungo diverse vie del quartiere rischia di non portare benefici non essendo stata rispettata sovente la precisa normativa del citato regolamento.

Mi piacerebbe che la nostra Sezione volesse affrontare, magari in collaborazione con il Circolo tematico, questo importante aspetto del nostro vivere comune, coinvolgendo i cittadini in un approfondimento costruttivo che chiarisca la situazione vera, senza indulgere in “leggende metropolitane”, ma nello stesso tempo senza risparmiare di evidenziare eventuali errori e le strade da individuare per proteggere e valorizzare il nostro verde.

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

MONTE CIOCCI ed ETTORE SCOLA

Dedicare il belvedere di Monte Ciocci a Ettore Scola!

È una vecchia battaglia del Comitato Monte Ciocci e della sua Presidentessa Orchidea De Santis. Il Comune di Roma, nella sua delibera approvata dalla Giunta il 25 maggio 2022 prevede infatti che il provvedimento di dedica possa avvenire solo una volta trascorsi 10 anni dalla data del decesso. Il 19 gennaio 2026 i dieci anni sono trascorsi ed il Comitato attende. Noi, per quanto potremo fare con i nostri eletti, seguiremo la cosa e presseremo l'Amministrazione affinché questo bellissimo obiettivo del Comitato possa concretizzarsi, magari abbellendo un angolo del belvedere con una pedana destinata a piccoli spettacoli: uno spazio aperto ad artisti di strada e ad altre forme di espressione culturale.

Arte e creatività in un luogo dedicato a un regista profondamente legato all'arte e alla città, con l'obiettivo di rendere il Parco di Monte Ciocci sempre più vivo, partecipato e vissuto dai cittadini. Un parco vivo e vissuto si difende da solo nei confronti del degrado e dei vandali.

UNA STORIA A LIETO FINE, MA CHE FATICA

All'inizio dello scorso anno, uno storico iscritto alla nostra sezione, che è anche una pietra miliare della storia della nostra sezione, ci ha chiamato perplesso e preoccupato perché Mary Hellen la sua adorabile moglie, pure lei storica iscritta, presentatasi all'appuntamento in precedenza fissato all'Ufficio Anagrafico di Roma Capitale per rinnovare la carta di identità, non aveva potuto procedere.

Mary Hellen è nata a Chicago perciò cittadina americana, poi divenuta italiana per matrimonio e nella sua lunga permanenza in Italia aveva già rinnovato più volte la carta d'identità. Ma questa volta è andata diversamente. Il Comune le ha fatto presente che non avrebbe potuto rilasciarle un rinnovo, perché il suo atto di nascita non era trascritto in Italia, e che questa dicitura era oramai divenuta obbligatoria per la carta d'identità elettronica (notare che oramai al rinnovo si può avere solo la Carta d'Identità Elettronica che sta sostituendo la vecchia cartacea).

Mary Hellen era estremamente preoccupata, perché senza la Carta di Identità **non avrebbe potuto votare** e in considerazione dell'età non aveva né avrebbe potuto avere la patente, lo stesso problema sarebbe sorto per il passaporto.

Possibile? Fino ad ora aveva rinnovato la CI senza problemi e ora cosa era cambiato? Abbiamo, approfondito, chiesto, verificato ed abbiamo scoperto che una nota di anni fa del Ministero dell'Interno stabilisce che all'atto del rinnovo, qualora dalla carta di identità in scadenza non si evinca il comune di nascita estero, ma solo lo stato, del cittadino italiano nato all'estero gli uffici emittenti il nuovo documento devono procedere preliminarmente alla verifica delle corrette

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

generalità del richiedente presso il comune di trascrizione dell'atto di nascita. Nel caso in cui venga accertata la mancata trascrizione dell'atto di nascita, dovrà essere richiesta al cittadino la trascrizione presso il comune competente.

Mary Hellen non voleva arrendersi, voleva il documento, voleva votare!

Grazie al prezioso supporto di un iscritto di professione avvocato: come prima cosa hanno ottenuto il Certificato di nascita dagli Stati Uniti, poi il Certificato è stato autenticato con una "Apostille" dagli USA (una sorta di sigillo di autenticità riconosciuto internazionalmente) infine si è provveduto ad assisterla nella traduzione giurata e asseveramento della stessa.

Finalmente la prossima settimana andranno tutti insieme all'Ufficio Atti Esteri per richiedere la trascrizione dell'atto di nascita del cittadino nato all'estero. Così finalmente potrà essere citato il numero di protocollo della sua trascrizione. Come è presente su tutte le nostre carte d'identità elettroniche.

A questo punto, Mary Hellen potrà tornare in Anagrafe e ottenere la sua nuova Carta di Identità.

Perché vi abbiamo raccontato questa storia? Perché prima di tutto siamo felici che la nostra cara Mary Hellen possa tornare orgogliosamente a votare, come ha sempre fatto, in secondo luogo perché a volte può capitare che un provvedimento, che ha sicuramente le sue buone ragioni, senza che noi lo sappiamo, modifichi le condizioni sulla base delle quali abbiamo sempre agito ed in questo caso ci si trova smarriti ed indifesi. Però Mary Hellen fa parte di una comunità che la stima e le vuole bene, comunità che al suo interno ha trovato persone disponibili che si sono impegnate, hanno utilizzato le loro competenze e, sia pure con i tempi necessari per interfacciare con ben due burocrazie (USA e Italia), sono riuscite a venirne a capo.

PIAZZALE SOCRATE

Nello scorso numero vi abbiamo riferito del *Flash mob* organizzato dai nostri Giovani Democratici per rinfrescare la memoria al nostro Presidente di Municipio Marco Della Porta, sugli impegni presi dal Municipio negli anni scorsi per la valorizzazione di Piazzale Socrate, che è un altro dei "gioielli" inespressi del nostro quartiere, con uno splendido affaccio su Roma ed il Cupolone. Da sempre è un punto di ritrovo dei giovani ma così come è, senza strutture e nessuna organizzazione, a volte diventa un bivacco con una orrenda stesa di bottiglie di birra e lattine vuote abbandonate.

Al momento tutto tace, non sembra ci siano reazioni di sorta. I nostri Giovani Democratici sono sul piede di guerra Presidente Della Porta e tutta la Sezione Balduina è con loro. Se non ti muovi ci inventiamo qualcos'altro...

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

ILEANA

Sabato 31 gennaio ci ha lasciato Ileana Argentin. Ileana, nonostante la sua grave disabilità si è sempre impegnata in politica, nell'associazionismo, nel volontariato, con una forte attenzione ai portatori di handicap, ma non solo.

Ha iniziato la sua attività politica come Consigliere comunale nella Giunta Rutelli, fu quindi eletta al Parlamento. Terminata la sua esperienza parlamentare, Ileana non poteva restare con le mani in mano, si è presentata alle ultime amministrative come Consigliere nel nostro Municipio e eletta, ha operato costantemente per supportare, stare vicino ai nostri giovani Consiglieri municipali, come se fosse una di loro, con dedizione e generosità. In questi anni abbiamo potuto conoscerla meglio ed apprezzare la sua indomita forza, la sua generosità, la sua ironia ed autoironia. Grazie Ileana per il tuo insegnamento.

LA NOSTRA SEZIONE

MUSICA & PAROLE

Si è avviata con grande partecipazione la seconda stagione, abbiamo avuto il primo incontro di domenica 18 gennaio con Caterina Bono ed il suo violino. Sabato 31 abbiamo ospitato "Tango pe' Cantà" un duo italo-belga che, essendo in tournée a Roma, ci ha dedicato l'unica data che avevano libera. A metà febbraio avremo un nuovo ospite che ci parlerà del suo strumento e ci allietterà con alcuni brani. Poi come sempre due chiacchiere, uno spuntino ed un bicchiere di "qualcosa".

TESSERAMENTO

Siamo in attesa che gli uffici Tesseramento del Nazionale terminino le operazioni di certificazione dei dati inviati dalle Sezioni di tutta Italia, dopodiché ci verranno consegnate le tessere per il 2026. La nuova tessera avrà l'effigie di Tina Anselmi. Un omaggio a una figura fondativa della Repubblica, prima donna ministro, simbolo di rigore morale e impegno civile, madre della riforma del Servizio Sanitario Nazionale, protagonista della legge sulla parità salariale, partigiana, ministra, femminista quando esserlo costava tutto.

2x1000 AL PD

Ricordate, quando farete la dichiarazione dei redditi di inserire la vostra volontà di devolvere il 2x1000 delle imposte al PARTITO DEMOCRATICO. È semplice basta inserire il codice M20 nell'apposita casella (dove ci sono anche le altre indicazioni per 8x1000 e 5x1000). Ditelo al vostro CAF o al Commercialista.

Questo è l'unico modo per finanziare il nostro Partito, perdipiù senza spendere soldi perché si devolve il 2x1000 delle imposte che comunque abbiamo pagato o dobbiamo pagare.



NOI CI SIAMO

Newsletter del PD Balduina

NUMERO UNO DEL 2 FEBBRAIO 2026 (anno quarto)

Vi rammentiamo chi sono i nostri iscritti di Balduina che operano nelle Istituzioni cittadine:

Chiara Buonopera: Consigliera municipale e Vicepresidente Commissione Politiche Sociali

Lorenzo De Santis: Consigliere municipale

Enrico Sabri: Vicepresidente Municipale e Assessore con delega a Partecipazione, Beni Comuni, Agricoltura, Progettazione europea

Julian Colabello: Segreteria politica del Sindaco di Roma

SE VOLETE FARE SEGNALAZIONI O INVIARE COMMENTI: pdbalduina@libero.it